

MAG4 PIEMONTE SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BALTEA 3 - TORINO (TO)
Codice Fiscale	05312310013
Numero Rea	TO 701163
P.I.	05312310013
Capitale Sociale Euro	993.357 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	649209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00110042

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	4.100	4.150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.967	662
II - Immobilizzazioni materiali	753	801
III - Immobilizzazioni finanziarie	63.134	63.234
Totale immobilizzazioni (B)	65.854	64.697
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.956	450.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.249.930	1.399.954
Totale crediti	1.686.886	1.850.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	412.807	241.954
IV - Disponibilità liquide	68.778	73.701
Totale attivo circolante (C)	2.168.471	2.165.688
D) Ratei e risconti	19.741	50.621
Totale attivo	2.258.166	2.285.156
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	993.357	1.021.338
IV - Riserva legale	107.981	107.496
VI - Altre riserve	53.315	52.231
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.415	1.617
Totale patrimonio netto	1.156.068	1.182.682
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.381	84.738
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.007.507	1.011.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.125	4.125
Totale debiti	1.011.632	1.015.908
E) Ratei e risconti	85	1.828
Totale passivo	2.258.166	2.285.156

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

In ottemperanza a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2435^{ter} C.C. vengono di seguito riportate le informazioni di cui ai numeri 9) e 16) dell'articolo 2427 C.C. esonerando pertanto la società dalla redazione della nota integrativa.

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale.

Non sono presenti compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori. Al revisore legale, per il 2020, è stato erogato un compenso complessivo di 2.061 euro.

La società non possiede azioni proprie e di società controllanti neppure tramite società fiduciaria e interposta persona.

Nell'anno non sono state acquisite, ne vendute, azioni proprie e di società controllanti neppure tramite società fiduciaria o interposta persona.

La società ha un numero di 4 occupati durante l'esercizio, a tempo indeterminato.

Conto economico micro

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.617	17.030
5) altri ricavi e proventi		
altri	58.968	57.837
Totale altri ricavi e proventi	58.968	57.837
Totale valore della produzione	76.585	74.867
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	612	371
7) per servizi	35.750	45.142
8) per godimento di beni di terzi	11.125	9.917
9) per il personale		
a) salari e stipendi	66.344	62.754
b) oneri sociali	18.577	17.598
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.859	5.810
c) trattamento di fine rapporto	5.859	5.810
Totale costi per il personale	90.780	86.162
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	862	470
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	602	221
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	260	249
Totale ammortamenti e svalutazioni	862	470
12) accantonamenti per rischi	19.000	13.000
14) oneri diversi di gestione	7.218	8.629
Totale costi della produzione	165.347	163.691
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(88.762)	(88.824)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99.870	99.765
Totale proventi diversi dai precedenti	99.870	99.765
Totale altri proventi finanziari	99.870	99.765
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.558	4.436
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.558	4.436
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	95.312	95.329
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	100	61
Totale svalutazioni	100	61
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(100)	(61)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.450	6.444
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.035	4.827
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.035	4.827
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.415	1.617

Bilancio micro, altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto);
- conto economico.

Il presente bilancio è redatto in forma micro-impresa ai sensi dell'articolo 2435ter C.C.

Il presente documento costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale e il conto economico, un unico atto. La sua funzione è quella di fornire ulteriori elementi di valutazione.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi del comma 6 art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CEE. La quadratura dei prospetti di bilancio, viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5) Altri proventi in B.14) Oneri diversi di gestione.

Si precisa altresì che nella legge 26 febbraio 2021 n. 21 è stabilito, in via generale, che, in deroga a quanto normativamente previsto, o in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata, ai fini dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30.06.2021.

In particolare il Consiglio di Amministrazione della cooperativa MAG4 Piemonte, riunito in data 18.02.2021, aveva già deliberato l'utilizzo del maggior termine, come previsto dall'art. 18 dello statuto della cooperativa, in forza della moratoria dei finanziamenti di cui al DL 18 "Cura Italia", prorogata due volte di cui l'ultima a valere dal 01/01/2021, che ha ritardato gli accertamenti dei conti di fine anno.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, la MAG4 Piemonte è una cooperativa finanziaria infragruppo che finanzia soci cooperative, associazioni, società di mutuo soccorso, o altre istituzioni non aventi finalità lucrative che perseguono statutariamente e in via prevalente scopi mutualistici e solidaristici. Opera secondo i principi del manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale. Oltre all'erogazione di finanziamenti, svolge attività di prestazione di consulenze, senza finalità speculative, a favore dell'economia nonprofit. La MAG4 con le sue attività promuove nei soci la pratica dell'investimento non speculativo in azioni di capitale sociale e di creazione di meccanismi e relazioni di economia solidale, facendo partecipi tutti i soci dei benefici della mutualità. La MAG4 non operando nei confronti del pubblico, ma all'interno di un gruppo come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, non necessita di iscrizione all'albo degli intermediari.

La cooperativa svolge le proprie attività pressoché totalmente a favore di soci ed è pertanto iscritta nella sezione «mutualità prevalente» dell'Albo delle cooperative, come prescritto dagli art. 2511 e 2512 del Codice Civile in tema di società cooperative. Ci adoperiamo per gestire la nostra struttura in modo che remunereremo gli investimenti puntando a garantire ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente e tecnicamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa svolge attività di finanziaria infragruppo che finanzia soci cooperative, associazioni, società di mutuo soccorso, o altre istituzioni non aventi finalità lucrative che perseguono statutariamente e in via prevalente scopi mutualistici e solidaristici.

Svolge la sua attività prevalentemente in favore dei suoi soci nella qualità di utenti di servizi.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A110042A/110042, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del codice civile la cooperativa si qualifica come cooperativa a mutualità prevalente.

La cooperativa svolge la propria attività fornendo consulenza e servizi a tutti i soci, ma solo per i soci non fisici sono concessi i prestiti per il raggiungimento dei rispettivi scopi sociali.

Lo scambio mutualistico si realizza attraverso servizi di finanziamenti, erogati in via esclusiva al gruppo di appartenenza come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, attraverso servizi di altra natura permessi dalle vigenti leggi prestati in via prevalente a Soci e attraverso il conferimento dei fondi affidati esclusivamente dai Soci. In particolare, lo scambio mutualistico della MAG si esplica principalmente nella reciprocità di collaborazione e scambio che coinvolge tutti i soci, sia persone fisiche che persone giuridiche. Lo scambio attuato è "paragonabile allo scambio di apporto", in quanto si ha l'apporto di tutti i soci tramite le quote capitale sociale e l'apporto, da parte dei soci giuridici, di eventuali libretti di prestito sociale rilasciati all'ente. Si ha inoltre l'apporto dei soci giuridici che tramite la sottoscrizione di prestiti possono raggiungere i propri scopi sociali. La restituzione di questi prestiti costituisce la principale fonte di finanziamento e scambio mutualistico.

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la cooperativa risulta a mutualità prevalente in quanto i ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi e dei proventi finanziari verso soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dei proventi finanziari ai sensi dell'art. 2425, primo comma, punto A1:

Interessi attivi su finanziamenti concessi a soci: € 88.900,00

Totale interessi attivi e proventi assimilati € 99.870,00

Calcolo della prevalenza € 88.900,00 / € 99.870,00 = 89,02%

Ricavi da consulenze prestate a soci: € 15.745,00

Totale ricavi da consulenze: € 17.617,00

Calcolo della prevalenza € 15.745,00 / € 17.617,00 = 89,38%

Media ponderata del calcolo di prevalenza = 89,07 %

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta: i ricavi e i proventi finanziari da soci rappresentano l'89,07 % dei ricavi totali.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si informa inoltre che la cooperativa nell'anno 2020 ha deliberato il recesso di n. 19 soci e l'ammissione di n. 2 nuovi soci, tenendo conto delle rispettive qualità professionali; non vi sono state domande di ammissione non accolte nel corso dell'anno.

Le domande pervenute nell'anno presentano i requisiti stabiliti dallo statuto sociale e sono quindi state deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Lo scambio mutualistico si realizza attraverso servizi di finanziamenti, erogati in via esclusiva al gruppo di appartenenza come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, attraverso servizi di altra natura permessi dalle vigenti leggi prestatati in via prevalente a Soci e attraverso il conferimento dei fondi affidati esclusivamente dai Soci. Lo scambio mutualistico della MAG si esplica principalmente nella reciprocità di collaborazione e scambio che coinvolge tutti i soci, sia persone fisiche che persone giuridiche. Lo scambio attuato è "paragonabile allo scambio di apporto", in quanto si ha l'apporto di tutti i soci tramite le quote capitale sociale e l'apporto, da parte dei soci giuridici, di eventuali libretti di prestito sociale rilasciati all'ente. Si ha inoltre l'apporto dei soci giuridici che tramite la sottoscrizione di prestiti possono raggiungere i propri scopi sociali. La sottoscrizione di questi prestiti, e la successiva restituzione, fornisce sia riscontro allo scopo della MAG stessa e sia la principale fonte di finanziamento e scambio mutualistico.

Nel corso dell'esercizio è stato erogato 1 finanziamento ad una realtà socia, l'associazione HER Human Evolution Resource.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Come da Statuto, l'assegnazione del ristorno ai singoli soci si realizza unicamente sotto forma di aumento gratuito erogato in maniera proporzionale alle azioni di capitale sociale posseduto da ogni singolo socio, ed è effettuato in ragione dello scambio mutualistico. Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

La società non ha ricevuto sovvenzioni pubbliche.

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

La società non ha ricevuto incarichi pubblici retribuiti.

La società non ha ricevuto alcun tipo di altri contributi.

L'inizio dell'anno 2021 vede proseguire un'avversa congiuntura economico-sociale derivante dal prolungarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19. L'emergenza in parola avrà alcuni effetti sulla gestione aziendale, i quali si esplicano lungo le seguenti direttrici:

1. riduzione dei ricavi:

l'attività della nostra impresa rientra in uno dei settori c.d. "strategici" per la sussistenza del sistema Paese, pertanto i provvedimenti governativi, anche per il 2020, non hanno comportato una sospensione dell'attività. Tali provvedimenti, in particolare il DL 18/2020 (c.d. Cura Italia) hanno però concesso la possibilità di chiedere una moratoria nella restituzione dei prestiti fino al 30/09/2020, prorogata, prima fino al 31/01/2021, e attualmente, con la legge 178 del 30 dicembre 2020, fino al 30/06/2021. Molti dei soci si sono avvalsi della moratoria. Fra questi, la maggior parte ha fatto richiesta di sospendere la sola quota capitale, non incidendo quindi sui ricavi della cooperativa.

Per quanto concerne i ricavi:

i. considerando il 2019 come anno in cui la pandemia da Covid-19 ha preso il via, prendiamo come riferimento pre-pandemia i ricavi del 2018. Nel corso del 2020 i ricavi da attività di consulenze sono lievemente aumentati rispetto a quelli del 2018, nello specifico 15.795 euro nel 2018 contro i 17.617 euro del 2020.

I proventi finanziari del 2020, pari a 99.870 euro, sono leggermente calati rispetto a quelli del 2018, pari a 102.069 euro. In particolare, all'interno dei proventi, calano maggiormente quelli legati all'erogazione di nuovi prestiti.

ii. si prevede, ove si dovesse imporre una crisi economica generalizzata, uno spostamento nel tempo della restituzione del capitale dei finanziamenti. La leggera e costante riduzione dei proventi finanziari è legata maggiormente alla tendenza di lungo periodo già iniziata da un decina d'anni. Tale riduzione è in parte compensata con il lieve aumento dei ricavi da consulenze al terzo settore, ed è all'ordine del giorno della pianificazione triennale della cooperativa, per trovare misure che invertano la tendenza.

2. misure per il contenimento dei costi e impatto sui costi dell'impresa delle misure adottate dalla società per il contenimento del contagio:

Il Cda del 17/03/2020 ha riscontrato che non è possibile adottare la modalità del lavoro agile cui il decreto invita ad adeguarsi, e quindi i lavoratori hanno dovuto recarsi fisicamente in sede per poter continuare a garantire il servizio. A tal proposito, al fine di contenere il rischio del contagio da Covid-19, il CDA ha autorizzato a partire dal 17/03/2020 e fino ad eventuale nuova delibera, i lavoratori a recarsi in ufficio solo se è possibile rispettare le indicazioni volte a contenere il rischio del contagio. I lavoratori sono stati quindi autorizzati a lavorare in orari diversi da quelli indicati anche se serali ed in giorni diversi da quelli indicati anche se festivi, al fine di dar priorità al contenimento del rischio del contagio, e realizzare quindi una turnazione per quanto riguarda il recarsi fisicamente a lavoro.

3. gestione finanziaria dell'impresa:

La moratoria dei prestiti concessa dall'art 56 del DL 18/2020, al momento attuale, ha provocato una contrazione dei flussi finanziari dal 17/03/2020 di circa 10.000 euro mensili, dovuto alla sospensione, da parte di alcuni soci, della restituzione di interessi e/o capitale dei piani di rientro, e ad alcune maggiori difficoltà di rientro da parte di finanziamenti in ritardo. Tale riduzione, per una realtà che ha in media un flusso di cassa mensile in entrata di 42.000 euro e in uscita di 29.000 è facilmente assorbibile.

Ciononostante, per evitare problemi di liquidità, il Cda del 02/04/2020 ha deliberato, alla luce dell'art. 56 DL 18 /2020 di:

- richieste di recesso: sospendere la deroga al codice civile con cui aveva deciso di assumersi la responsabilità di liquidare le azioni subito dopo l'approvazione della richiesta di recesso, senza aspettare l'approvazione del bilancio d'esercizio. Le richieste pervenute dal mese di marzo 2020 fino a settembre 2020 verranno liquidate a termine di legge ovvero entro i 180 giorni successivi all'approvazione del presente bilancio come previsto dall'articolo 14 dello Statuto della cooperativa. Le successive, entro 180 giorni successivi all'approvazione del bilancio 2021.
- richieste di prelievi da libretti di prestito sociale: pur avendo verificato che il prestito soci rientra nella definizione di fondi di soggetti terzi e rientra pertanto nei fondi che si devono bloccare ai sensi dell'art.56 del Decreto Legge 18 del 17/03/2020, dopo aver in parte bloccato l'importo prelevabile dai libretti di prestito sociale, alla luce dell'andamento del flusso di cassa, il Cda del 18/02/2021 ha deliberato di tornare al meccanismo di prelievo pre Covid-19, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito sociale della cooperativa.
- monitorare attentamente l'andamento del flusso di cassa mensile per approntare eventuali modifiche e correzioni a quanto deliberato.

Alla luce delle informazioni note all'atto della redazione del progetto di bilancio, l'evoluzione prevedibile della gestione lungo l'iter fino alla fine dell'esercizio in corso è la seguente:

attività operativa: mantenimento della regolare operatività

attività di finanziamento: monitoraggio del flusso di cassa, in base al quale risultano risorse disponibili per nuovi finanziamenti. Ipotizziamo infatti che ci sarà molto bisogno di liquidità.

Informazioni sulla continuità aziendale:

Con riferimento al bilancio 2020 non ci sono incertezze in merito alla continuità aziendale:

l'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 non ha impattato sulla nostra impresa, in quanto la stessa esercita la propria attività in uno dei settori che non hanno subito chiusure forzate a causa della stessa. I cicli produttivi si sono succeduti senza soluzione di continuità e la dinamica degli incassi e dei pagamenti mantiene livelli fisiologici. Un maggiore grado di incertezza permane in merito alla tenuta della nostra compagine sociale, che al momento dimostra comunque di buon grado di dinamicità e partecipazione addirittura superiore alla media degli anni pre-Covid.

* * * * *

Il progetto di bilancio al 31/12/2020 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 1.415.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 e propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio, a:

- Riserva legale per euro 425,00 ,
- Riserva statutaria per euro 948,00,
- 3% ai fondi mutualistici per euro 42,00

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale e conto economico, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TORINO (TO), li 19/06/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da Luca Vito Perazzone

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LIDIA DI VECE iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di TORINO al numero 926, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.